

della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Lc 14,27)
"Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale.

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)
8 settembre 2019

Avvisi della settimana

- ◆ *La ripresa dell'attività del Gruppo degli Anziani che gioca a Tombola, sarà lunedì 9, con il consueto orario dalle 15.30 alle 17.30.*
- ◆ *Riunione per l'avvio dell'oratorio: venerdì 13 settembre alle 18.45 in oratorio.*
- ◆ *Ministri straordinari dell'Eucaristia: venerdì 13 settembre alle 20.15 in ufficio parrocchiale.*
- ◆ *Le iscrizioni per il doposcuola si svolgeranno in questo modo:*
 - *per le famiglie che frequentano la parrocchia o che già hanno fatto doposcuola da noi: 16-20 settembre, dalle 19 alle 20 in ufficio parrocchiale, sia elementari che medie*
 - *per altri: 23-27 settembre, sempre dalle 19 alle 20 in ufficio.*
 - *Il servizio parte da lunedì 23 settembre.*
- ◆ *L'oratorio riapre il 16 settembre.*
- ◆ *Celebreremo la festa patronale di San Gerolamo l'ultima domenica di settembre, cioè il 29. La liturgia penitenziale sarà celebrata lunedì 23, alle ore 18.45, mentre giovedì 26, alle 19.30, don Giorgio Maschio di Vittorio Veneto farà una catechesi sul tema "San Gerolamo, maestro della Lectio Divina".*
- ◆ *Iscrizioni per il catechismo in preparazione ai sacramenti in ufficio parrocchiale dal 16 settembre. Inizio per i bambini 1-2-3 ottobre sempre alle 18.30, per i genitori 7-8-9 ottobre.*
- ◆ *Il percorso "Incontrarsi a Cana", quest'anno solo per i fidanzati, riparte il 2 ottobre. Gli incontri si terranno ogni due martedì alle 20.30 nella sala Bonifacio, sopra l'ufficio parrocchiale. Non c'è bisogno d'iscrizione. Ben vista una semplice comunicazione al parroco anche via telefono o email.*
- ◆ *Tutti i volontari disposti a preparare il presepe di quest'anno comunichino entro la fine di settembre la loro disponibilità al parroco. Grazie!*
- ◆ *Raccogliamo i soldi per l'organo e per i nuovi libretti dei canti. Chi desidera partecipare a questo acquisto, può portare direttamente l'offerta ai sacerdoti. Manca 1/3 della quota.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Oggi l'evangelista Luca ci mostra Gesù che dopo il pranzo nella casa di uno dei capi dei farisei (che abbiamo ricordato domenica scorsa) riprende il suo cammino verso Gerusalemme seguito dalla folla. Voltandosi verso la gente Egli li interpella dicendo «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo». Queste parole ancora una volta sono rivolte anche a noi che forse ci crediamo buoni cristiani e ci fanno riflettere. Non è rimanere affascinati dalle parole del Maestro o seguire alcuni precetti da Lui indicati che ci farà diventare veri cristiani. Essere cristiani coerenti è capire che avere accettato la centralità di Cristo nella propria vita è ciò che ci rende liberi da ogni idolatria. Anche dalle idolatrie degli affetti disordinati, possessivi ed egoisti che avvelenano i rapporti umani anche nelle nostre famiglie. Soltanto attraverso l'amore verso il Signore il nostro amore umano e i nostri rapporti sono purificati e diventano dono e generosità. Dobbiamo riconoscere che mettere Cristo al centro della nostra vita non è facile perché siamo costantemente tentati da mille pulsioni interiori e da infinite sollecitazioni esterne che ci impediscono la libertà che Egli vuole donarci. Cercare di vincere questi ostacoli con le nostre forze e con la nostra mera volontà è essere come quel costruttore o quel re, delle parabole del vangelo di oggi, che non sanno calcolare le loro capacità e le loro forze. Possiamo diventare buoni e fedeli discepoli di Gesù, soltanto se ci affidiamo fiduciosi alla grazia che Dio vuole donarci per saper seguire la Sua volontà nella nostra vita. Allora avremo capito che non dipende dalla nostra capacità personale ma dall'affidamento a Dio accettare l'amore del Signore che ci rende capaci di mettere Lui al centro della nostra vita e avere la libertà di amare gli altri come Lui ci chiede.

ANTIFONA D'INGRESSO

Tu sei giusto, Signore, e sono retti i tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.
(Sal 119,137.124)

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu ci inviti a nulla anteporre all'amore per te, ma noi non ti seguiamo con un cuore unificato: **abbi pietà di noi.**
Signore pietà.

Cristo Signore, tu ci inviti a prendere ogni giorno la nostra croce, ma noi non ti seguiamo con un cuore libero: **abbi pietà di noi.**
Cristo pietà.

Signore Gesù, tu ci inviti a rinunciare a tutti i nostri averi, ma noi non ti seguiamo con un cuore povero: **abbi pietà di noi.**
Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, tu sai come a stento ci raffiguriamo le cose terrestri, e con quale maggiore fatica possiamo rintracciare quelle del cielo; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché da veri discepoli portiamo la nostra croce ogni giorno dietro il Cristo tuo Figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA (*Sap 9,13-18*)

Dal libro della Sapienza

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni.

A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere,

se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?

Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 89*)

Rit: Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte. **R.**

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca. **R.**

Insegnaci a contare i nostri giorni E acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi! **R.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. **R.**

SECONDA LETTURA (*Fm 1,9-10.12-17*)

Dalla lettera a Filènone

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma

non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accogli come me stesso.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Sal 118,135*)

Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti.

Alleluia.

VANGELO (*Lc 14,25-33*)

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere

pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio conosce il limite e la caducità della creatura umana. Invochiamo da lui il dono della sapienza e la forza del suo Spirito.

Preghiamo dicendo:

Manda il tuo Spirito, Signore!

Perché la Chiesa riconosca la sua forza nel paradosso della croce e sappia portarla con Cristo ogni giorno. Preghiamo. **R.**

Perché chi ha ruoli di governo e di autorità li eserciti per il bene comune in spirito di servizio. Preghiamo. **R.**

Perché tutti i cristiani vivano con coerenza la fedeltà alla Parola. Preghiamo. **R.**

Perché ognuno di noi operi per l'edificazione di un mondo più giusto e fraterno secondo il Vangelo. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, sorgente della vera pietà e